



COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO
PROVINCIA DI BELLUNO

CAP 32040 San Nicolò di Comelico Via Capoluogo n. 7
C.F. e P.IVA 00197180250 Tel. 0435/62314 Fax 0435/428154

Prot. n. 260

San Nicolò di Comelico, lì 20 gennaio 2016

Ecc.ma
Corte dei Conti
Sezione Regionale di controllo per il Veneto
S. Marco 3538
30124 Venezia

trasmissione tramite SI.QU.EL

c.a. Magistrato Istruttore Dott. Giampiero Pizziconi

Oggetto: Art. 1, commi 166 e ss, L. n. 23/12/2005, n. 266- Osservazioni alla relazione dell'organo di revisione sul Rendiconto anno 2013 - Riscontro

Preg.mo Dottore,

con riferimento alla Sua nota, trasmessa tramite Si.qu.el (Vs Rif: 0007261-09/12/2015-SC_VEN-T97-P), di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio in merito al contenuto del Questionario al Rendiconto relativo all'anno 2013, si è a precisare quanto segue:

Approvazione del rendiconto: si conferma che il rendiconto è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 in data 6/5/2014 e, pertanto, successivamente ai termini stabiliti dall'art. 227, comma 2, del TUEL. Con riferimento alle conseguenze dettate dal comma 2-bis del citato art. 227 per il mancato rispetto dei termini imposti dal comma 2, si fa presente che il Comune di San Nicolò è stato interessato, in data 25/5/2014, dallo svolgimento delle elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale e l'elezione del Sindaco.

SEZIONE SECONDA

- **Punto 1.1 e 1.2: Risultato della gestione di competenza**

L'Ente nell'Esercizio finanziario 2014 ha chiuso con un avanzo di competenza di € 96.922,81.- a fronte di una riduzione delle spese in c/capitale tenendo conto che l'amm.ne negli ultimi tre esercizi ha finanziato il titolo II della spesa con mezzi propri senza ricorso all'indebitamento;

- **Punto 1.6: Risultato di cassa**

L'importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'articolo 222 del TUEL per l'anno 2013 è stato di euro 377.957,76. Il prospetto 1.2 non evidenzia i flussi di cassa in quanto si è utilizzato rilevare in compensazione incassi e pagamenti anticipati.

Per l'esercizio 2014 l'anticipazione di Tesoreria è stata concessa complessivamente per euro 145.917,20 e per un totale di 54 giorni. Si informa fin da ora che per l'esercizio 2015 l'Ente non ha richiesto anticipazioni al tesoriere.

- **Punto 1.7.2: Sanzioni amministrative per violazione codice della strada**

Quanto indicato quale vincolo è frutto della delibera di Giunta propedeutica alla predisposizione del bilancio di previsione 2013. Per effetto dei controlli volti all'accertamento delle violazioni al cds, l'importo accertato di fine anno è stato di sole euro 439,70, interamente utilizzati per manutenzioni strade comunali.

- **Punto 1.8: Recupero evasione tributaria**

Nell'esercizio 2014 si è iscritto a bilancio l'importo di euro 13.000,00 quale accertato per recupero evasione tributaria. Nell'esercizio 2015 gli accertamenti sono proseguiti con esiti soddisfacenti raddoppiando la cifra accertata per il 2014.

- **Punto 1.10.9: Analisi "anzianità" dei residui**

La forte diminuzione dei residui attivi dal 2012 al 2013 è dovuta principalmente alla tardiva emissione del ruolo TARSU del 2012 (a residui) che è stato incassato nel 2013 ed alla vendita dell'energia elettrica prodotta dalla centrale idroelettrica di proprietà e dei "certificati verdi" (entrate patrimoniali) il cui incasso si è avuto nell'anno 2013.

- **Punto 1.15: Contenimento delle spese**

L'Ente ha dovuto conferire un incarico ad un professionista affinché provveda a ricostruire i vari passaggi di proprietà con cui alcuni terreni sono diventati di proprietà del Comune di San Nicolò di Comelico in quanto gli stessi sono oggetto, ora, di rivendicazione da parte della "Regola di San Nicolò".

Per quanto attiene la spesa di Mobili ed arredi, l'Ente ha effettivamente impegnato e pagato nell'anno 2013 Euro 2.350,00 per acquisto di mobili e arredi. Di pari ha impegnato la cifra di Euro 7.650,00 per acquisto di mobili e arredi. Il residuo, formatosi a fine 2013, è stato stralciato a fine anno 2014 in quanto non si è più dato corso al relativo acquisto.

L'Ente detiene una sola autovettura utilizzata in via promiscua tra tutti i settori ivi inclusa la Polizia Municipale (l'Ente ha in organico un vigile urbano) per i servizi attinenti la tutela dell'ordine pubblico, pertanto lo sfioramento non tiene conto dei costi che possono essere attinenti gli usi in deroga in quanto non direttamente quantificabili.

- **Punto 2: Organismi partecipati**

In relazione alle partecipazioni indirette nelle società "Energie Comuni s.r.l." e "Seven Center s.r.l." - detenute per il tramite della partecipata Bim Gestione Servizi Pubblici s.p.a. fino alla data del 31/12/2013 e, successivamente, per il tramite della partecipata Bim Infrastrutture spa - si comunica che entrambe le società hanno chiuso il bilancio 2014 con un utile e che il passivo 2013 non ha richiesto alcun intervento di ricapitalizzazione né da parte di BIM GSP né tantomeno da parte dei Comuni; si allega, pertanto, idonea dichiarazione del Responsabile del servizio finanziario sul mantenimento degli equilibri di bilancio.

- **Punto 3: Verifica della capacità di indebitamento**

Si conferma che erroneamente è stato indicato nel prospetto 3.1 alla data del 31/12/2013 il dato del 5,112% al posto del 4,894%.

- **Punto 6.5: spesa per il personale**

A chiarificazione del punto si precisa che l'Unione Montana Comelico – Sappada nasce dalle ceneri della vecchia Comunità Montana e non è un'unione volontaria di comuni.

La quota di spesa del personale ascrivibile all'unione montana per l'anno 2012 è stata di Euro 4.271,57 e non era ricompresa nei dati trasmessi a questionario.

La quota di spesa del personale ascrivibile all'unione montana per l'anno 2013 è stata di Euro 4.086,00 e non era ricompresa nei dati trasmessi a questionario.

spesa di personale.

- **Punto 6.7 – 6.14: domande aggiuntive**

Punto 6.8: si conferma che l'ente non ha provveduto nell'anno 2013 ad effettuare la ricognizione del personale eccedentario di cui all'art. 33, comma 1, del D.lgs n. 165/2001. Si evidenzia, tuttavia, come il contingente del personale in servizio nel 2013 fosse rappresentato da sole n. 5 unità (di cui una part-time) e come nell'Ente non si riscontrassero situazioni di soprannumero o eccedenza del personale, come, peraltro, attestato con deliberazioni di Giunta comunale (ricognitive del personale in servizio) nel corso dei successivi anni 2014 e 2015.

Punto 6.10: si conferma che l'ente non ha provveduto nell'anno 2013 ad adottare il piano pluriennale delle azioni positive di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1, del D.lgs n. 198/2006. Si evidenzia, tuttavia, che l'Ente nel corso di detta annualità non ha provveduto ad effettuare alcuna assunzione di nuovo personale.

Punto 6.13: si conferma che l'ente nel corso del 2013 ha proceduto all'affidamento a privati di servizi in precedenza svolti con proprio personale. Si tratta, nello specifico, dell'affidamento del servizio di trasporto scolastico e (in parte) di quello di manutenzione stradale. Il Comune, tuttavia, non ha provveduto all'adozione delle misure di cui all'art. 6 bis del D.lgs n. 165/2001 - ovvero congelamento dei posti e rideterminazione della dotazione organica (punto 6.13.a) e riduzione della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata (punto 6.13.b) – in quanto a seguito dell'esternalizzazione di detti servizi non si è registrata alcuna riduzione di personale in servizio, dal momento che i dipendenti (n. 1 agente di polizia locale e n. 1 stradino-necroforo) che in precedenza erano incaricati dei citati servizi sono stati (e sono) utilmente impiegati nello svolgimento di altre mansioni istituzionali.

Un tanto chiarito ed evidenziato, si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore integrazione la S.V. ritenesse necessaria in merito.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL SINDACO
Giancarlo IANESE
